

Fabio Pizzul - REPORT SETTIMANALE X LEGISLATURA - N. 91 – 10 gennaio 2015

Con la strage di “Charlie Hebdo” siamo di fronte a un vero e proprio attacco all’occidente che segue a breve e inquietante distanza altri episodi simili che hanno colpito la quotidianità delle città occidentali, da Bruxelles a Ottawa a Sydney. Ma questa volta c’è di mezzo anche la libertà d’espressione e la sensazione è che si voglia alzare il tiro. Anche simbolicamente. Guai a sottovalutare. Guai a cedere alla logica dell’odio e del terrore. [La mia webradio del 9 gen 2015](#)

1 – Il terrore nel cuore dell’Europa

Un massacro perpetrato in pieno stile terroristico. L’assalto al settimanale satirico francese “Charlie Hebdo” ha portato il terrore del fondamentalismo nel cuore dell’Europa, attaccando la libertà di espressione con violenza inaudita. C’è chi parla di guerra, chi si rinchiude in una gelida paura, chi predica la necessità di bloccare ogni relazione con l’Islam e ingiunge al Papa di smetterla con il dialogo. Ore drammatiche, che mettono in questione i valori fondanti la convivenza europea. Ne abbiamo riflettuto troppo poco negli ultimi anni, convinti che non sarebbero arrivati fino a questo punto. La reazione corale all’insegna del “Je suis Charlie” ha testimoniato la volontà di non cedere all’odio e alla violenza. Non sarà facile uscire da questa sensazione di paura e di assedio. La sfida è culturale e politica prima ancora (o piuttosto che) militare. Chiudersi e rispondere con l’odio, legittimo e giustificato, ma miope, sarebbe già una sconfitta. [Un mio post con qualche riflessione sull’attacco a Parigi](#)

2 – Luoghi di culto in Lombardia

Continua il dibattito sulla proposta di nuove regole per l’apertura dei luoghi di culto non cattolici in Lombardia. La maggioranza ha fatto diversi passi indietro, ma si ostina a voler subordinare ogni autorizzazione (formalmente solo urbanistica) all’esistenza di un’intesa tra le confessioni interessate e lo stato. Ma questo contrasterebbe con il riconoscimento della libertà di culto. Lo hanno sottolineato diverse realtà religiose cristiane ed ebraiche che hanno portato il loro contributo in commissione. Nei prossimi giorni sarà la volta di musulmani e cattolici, ma Maroni pare intenzionato a forzare comunque la mano per approvare le norme entro fine gennaio. Si parla di necessità di garantire sicurezza e tranquillità dei cittadini, ma l’impressione è che l’obiettivo sia solo quello di contrastare i bandi aperti dal Comune di Milano per la costruzione di tre luoghi di culto. D’altronde, la campagna elettorale milanese ormai incombe. [Il comunicato del PD](#)

3 – AIDS, non abbassare la guardia!

Poco più di un mese fa si è celebrata l’annuale giornata per la lotta all’AIDS. Grande distrazione, qualche iniziativa all’insegna della distribuzione di profilattici, poco altro. Vi propongo un documento approvato dalla Giunta e recante il percorso terapeutico per il paziente affetto da AIDS in Lombardia. Può sembrare un testo da specialisti, ma consiglio di dare un’occhiata ai dati e (dato meno rilevante rispetto alla qualità della vita dei pazienti, ma non trascurabile) ai costi (nel 2015 per i medicinali si stimano 777mila euro nella sola Lombardia). Tutto questo mi porta a ribadire che non va abbassata la guardia e che, al di là di farmaci e presidi, serve un rinnovato impegno in termini culturali ed educativi. [Il link al documento](#)

4 – Mobilità creativa

Non sto parlando di una nuova forma di trasporto pubblico, ma di un’iniziativa volta a sostenere chi si trova in difficoltà lavorativa nell’ambito culturale e creativo. Grazie a una partnership con Fondazione Cariplo, la regione aveva pubblicato un bando, con scadenza 28 novembre, in cui chiedeva di presentare progetti per l’attivazione di stage. Sono pervenute 9 richieste di cui 8 sono state finanziate con complessivi 696mila €. Grazie a questi fondi verranno attivati 89 stage entro il 2015. C’è da augurarsi che possano davvero contribuire a ricollocare lavoratori o a far partire nuove imprese capaci di stare sul mercato.

[Il link ai risultati del bando](#)

5 – 2015, un inizio da record

Martedì 6 gennaio piazza del Duomo si è colorata con una calza con i colori di Expo lunga 2015 metri in omaggio al nuovo anno e come augurio per l’imminente esposizione universale. Una calza da guinness dei primati che il CONI della Lombardia ha accompagnato lungo la piazza alternandola con premiazioni ed esibizioni sportive. Un modo per iniziare l’anno all’insegna dello sport e per ribadire come Expo è un evento che deve coinvolgere tutta la città. Nonostante il freddo, tanta la gente che ha partecipato e l’entusiasmo per lo sport sceso in piazza. [Una cronaca del pomeriggio dal sito del Coni Lombardia](#)

6 – Bandi e finanziamenti

Giovani chef per Expo (100 posti disponibili) – scade il 10 feb 2015 – [le istruzioni per partecipare](#)

Bando per la sicurezza delle piccole imprese commerciali – dal 15 al 30 gennaio – [qui le indicazioni](#)

Il motore di ricerca per individuare i bandi europei per le PMI – [qui il link](#)